

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - **Decreto dirigenziale n. 229 del 11 giugno 2009 – Misure anticrisi - Approvazione Bando di concorso per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa da parte di cittadini residenti nella Regione Campania.**

PREMESSO

- Che per effetto della recessione economica in atto, a partire dagli ultimi mesi del 2008 migliaia di lavoratori dipendenti hanno subito una consistente riduzione del reddito per provvedimenti conseguenti alle crisi aziendali, quali la cassa integrazione, la messa in mobilità o il licenziamento;
- che numerosi lavoratori con un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, interinale o altre forme flessibili di lavoro, alla scadenza del contratto non hanno ottenuto più il rinnovo, trovandosi, dopo anni di lavoro precario, in una situazione sostanzialmente uguale a quella dei lavoratori a tempo indeterminato che vengono licenziati.

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, nell'ambito delle misure anticrisi adottate per sostenere l'economia regionale ed in particolare le politiche della casa, intende favorire la concessione dei contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti entro il 31/12/2007 per l'acquisto della prima casa, dai cittadini residenti nella Regione Campania che abbiano perso il lavoro, che siano stati collocati in cassa integrazione guadagni o mobilità;
- che l'eccezionalità delle misure anticrisi hanno reso necessario prevedere un intervento nell'ambito sempre dell'edilizia agevolata, che sia contemporaneamente in c/interesse e c/capitale e, comunque, sempre nel rispetto delle finalità, delle caratteristiche e dei requisiti individuali con la delibera di G.R. n.231 del 06/02/2008 e con i precedenti Bandi regionali;
- che la Regione Campania in attuazione delle LL.RR. n.1/2008 e n.1/2009 con Delibera di G.R. n.848/2009, ha costituito il Fondo di Rotazione per la realizzazione delle Politiche della Casa;

RITENUTO

- Che nell'ambito delle misure anticrisi predisposte dall'Assessorato Governo del Territorio è necessario approvare un bando per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa in favore dei cittadini che abbiano perso il lavoro, che siano stati collocati in cassa integrazione guadagni o mobilità;
- Che si può provvedere a destinare all'iniziativa come base di partenza, la somma di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul Cap.2405 dell'U.P.B. 1.3.10 denominato "Fondo di Rotazione per la realizzazione delle Politiche della Casa" che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO

- la L .R . 7/02;
- la L .R. 19.01.2009, n. 2 del Bilancio Regionale 2009;
- la delibera di G. R. n° 261 del 23.02.2009 del Bilancio Gestionale 2009;
- la D. G. R . n. 3466 del 3.6.2000, nonché la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore al Personale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 01

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'allegato Bando di concorso, che forma parte integrante del presente provvedimento

to, per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa in favore dei cittadini che abbiano perso il lavoro, che siano stati collocati in cassa integrazione guadagni o mobilità;

- di destinare a copertura dell'intervento come base di partenza, la somma di € 15.000.000,00 da prelevare dal Cap.2405 dell'U.P.B. 1.3.10, del Bilancio Regionale Gestionale 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali del Settore EPA l'impegno e la liquidazione delle somme da erogare agli Istituti Bancari;
- di nominare la Dr.a Giuliana Minichiello quale Responsabile del procedimento per la procedura inerente il bando di cui in oggetto;
- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente all'allegato, all'Assessore all'A.G.C. Governo del Territorio, alla Segreteria di Giunta-Servizio 04 e all'Ufficio del B.U.R.C. per la loro pubblicazione sul prossimo Bollettino utile.

Il Dirigente del Settore
Dr. M. Adinolfi

Bando per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa da parte di cittadini residenti nella Regione Campania.

1. Finalità dell'intervento regionale.

L'intervento della Regione è destinato nell'ambito delle politiche della casa a sostenere le famiglie che, entro il 31/12/2007, hanno contratto un mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa e, per effetto della congiuntura economica negativa, hanno subito la perdita del posto di lavoro di uno o più componenti il nucleo familiare.

Trattandosi di un intervento di carattere straordinario e limitato nel tempo, esso interviene attraverso la sostituzione della Regione Campania nel pagamento delle rate di mutuo che gravano a carico delle famiglie in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire alle stesse di superare l'impatto più grave della crisi economica in atto.

L'intervento regionale si traduce in un contributo pari all'importo delle rate di mutuo limitato al periodo massimo di dodici mesi, per i mutui ipotecari che, in linea con le disposizioni dei precedenti bandi regionali, hanno un capitale originario non superiore a € 120.000,00 e sono stati contratti per l'acquisto della prima casa.

2. Caratteristiche del finanziamento. Banche convenzionate.

Il finanziamento consiste nella concessione di un contributo, di importo pari alle rate del mutuo ipotecario per le quali si chiede l'intervento regionale.

Il contributo può essere chiesto da tutti i soggetti residenti nella Regione Campania che hanno contratto un mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa con gli Istituti di Credito convenzionati con la stessa Regione.

La Convenzione potrà essere sottoscritta da tutti gli Istituti di Credito che hanno erogato mutui ipotecari a favore di cittadini che possono beneficiare del contributo regionale.

Il contributo è concesso ai concorrenti utilmente collocati nella graduatoria formata dal Settore E.P.A. sulla base dei requisiti di cui al successivo punto 4) e sarà liquidato direttamente agli Istituti Bancari che hanno erogato i mutui, previa sottoscrizione della sopra indicata Convenzione.

3. Misure e caratteristiche dell'agevolazione regionale.

L'agevolazione regionale consiste nella concessione di un contributo, pari a n. 12 rate, se mensili, o n. 2 rate, se semestrali, del mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della prima casa.

Il contributo regionale può essere concesso esclusivamente a favore di soggetti che si trovano nelle condizioni di cui al successivo punto 4 e, per l'acquisto della prima casa, hanno contratto un mutuo ipotecario:

- entro il 31/12/2007;
- con un capitale originario non superiore a € 120.000,00;
- riferito all'acquisto di un'abitazione la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non è superiore a mq 110;

Occorre, inoltre, che il richiedente e ogni altro componente del nucleo familiare residente nell'alloggio alla data di presentazione della domanda, non sia titolare del diritto di proprietà o di usufrutto di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito del territorio nazionale ad eccezione dell'unità abitativa per la quale si chiede il contributo regionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 1035/72 si definisce adeguato al nucleo familiare l'alloggio composto da un numero di vani, escluso gli accessori, pari a quello dei componenti del nucleo familiare e, comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque, e che sia stato dichiarato igienicamente idoneo dalle competenti autorità.

Possono essere ammessi a contributo anche coloro che risultano morosi nei confronti dell'Istituto di Credito mutuante per mancato pagamento delle rate del mutuo ipotecario per il quale si chiede il contributo regionale a condizione che la morosità, alla data di presentazione della domanda, non sia superiore a 90 giorni e non siano state avviate le procedure esecutive.

L'agevolazione regionale non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche destinate all'acquisto della medesima abitazione.

4. Requisiti soggettivi dei richiedenti.

Possono partecipare al bando le persone fisiche proprietarie dell'abitazione che hanno sottoscritto un contratto di mutuo per l'acquisto prima casa, che abbiano un reddito familiare dal quale risulti un valore ISEE 2009 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente - riferimento redditi anno 2008) non superiore a € 20.000,00 (ventimila/00) e che abbiano subito una riduzione del reddito del nucleo familiare per:

- a) perdita, a decorrere dal 1 settembre 2008, del posto di lavoro dipendente a tempo indeterminato del richiedente o altro componente del nucleo familiare residente nell'alloggio, per fatti non imputabili alla volontà del lavoratore, a condizione che tale situazione perduri alla data della domanda da almeno 3 mesi;
- b) nel caso di lavoro atipico (disciplinato dalla legge 14 febbraio 2003, n. 30 e relativi decreti attuativi), perdita del posto di lavoro o mancato rinnovo del contratto di lavoro del richiedente o altro componente del nucleo familiare, per fatti non imputabili alla volontà del lavoratore, a condizione che tale situazione si sia verificata a decorrere dal 1 settembre 2008 e perduri alla data della domanda da almeno 3 mesi. Nella fattispecie, è inoltre necessario che il soggetto abbia svolto attività lavorativa, anche presso datori di lavoro diversi, per un totale di almeno 180 giorni nei 12 mesi precedenti la data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro;
- c) cassa integrazione guadagni o mobilità del richiedente o altro componente del nucleo familiare residente nell'alloggio, per un periodo non inferiore a 13 settimane a partire dal 1 settembre 2008;

5. Formazione delle graduatorie

Con le domande acquisite con procedura informatizzata online di cui al punto 6), si provvederà, a cura del Settore 04 dell'AGC 16 della Regione Campania, alla formazione di un elenco di concorrenti ammissibili a finanziamento in funzione decrescente di un coefficiente derivante dal rapporto tra l'importo totale delle rate di mutuo dell'anno 2008, e valore ISEE 2009 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente - riferimento redditi anno 2008).

I nuclei familiari con valori ISEE uguale a zero precederanno tutti gli altri.

6. Procedura di partecipazione al bando

Le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente dalle persone fisiche proprietarie o usufruttuarie dell'abitazione che hanno sottoscritto i contratti di mutuo per l'acquisto prima casa.

Tutti i concorrenti ammessi a contributo dovranno produrre un atto unilaterale registrato e trascritto a favore della Regione Campania con il quale si obbligano, a non alienare l'alloggio per i cinque anni successivi all'erogazione del contributo regionale.

Nel caso in cui il contratto di mutuo è stato sottoscritto da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare la domanda dovrà essere presentata da uno solo di essi e produrrà automaticamente effetti anche nei confronti degli altri contitolari.

La partecipazione al bando sarà consentita solo ed esclusivamente attraverso procedura informatizzata online accessibile dai siti <http://abitare.regione.campania.it> e <http://siba.regione.campania.it>, mediante:

- una prima fase di autoregistrazione online, finalizzata all'acquisizione delle credenziali di accesso al sistema, a partire dal giorno 29/06/2009 e fino alle ore 12,00 del giorno 23/09/2009;
- una seconda fase di presentazione della domanda da parte dei diretti interessati che, con le credenziali di accesso al sistema ottenute con le modalità di cui sopra, dovranno compilare online specifico modello di partecipazione conforme ai contenuti del presente Bando, a partire dal giorno 06/07/2009 e non oltre le ore 12,00 del giorno 25/09/2009.

Della data di spedizione della domanda fa fede la ricevuta di trasmissione telematica.

7. - Documentazione da produrre alla Regione.

La documentazione comprovante i requisiti e le condizioni dichiarate in domanda, saranno successivamente richieste ai beneficiari del contributo dal Settore E.P.A. prima dell'erogazione dello stesso agli Istituti Bancari.